RELAZIONE MORALE ASSEMBLEA 2019 DELLA SEZIONE CAI DI SCHIO

Buona sera a tutti voi e benvenuti nella casa della Montagna, come ogni anno mi accingo a ricordarvi ciò che abbiamo realizzato lo scorso anno ed i nostri intendimenti per l'anno in corso.

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE - Come ho già avuto modo di comunicare a fine anno, in occasione della consegna dei riconoscimenti ai soci pluriennali, la nostra Associazione sta crescendo non solo a livello locale ma anche a livello regionale e nazionale e questo non può che confortarci, pur essendo consapevoli che è auspicabile non solo incrementare le iscrizioni, ma anche incentivare la partecipazione dei soci alla vita della Sezione. E' necessario che il socio CAI, collaborando fattivamente alle nostre attività ed acquisendo una maggior sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale, prenda coscienza del fatto che può essere di esempio per la difesa e per la cura della montagna.

LE EMERGENZE AMBIENTALI - Abbiamo ben presente quanto è accaduto sulle nostre montagne lo scorso 29 ottobre e per fortuna che il ciclone Vaia, con una velocità del vento rilevata pari a 150 Km/h, ha colpito solo di notte le nostre foreste di abeti rossi, di abeti bianchi e di faggi, perché altrimenti le conseguenze sarebbero state ben più gravi, soprattutto per le possibili perdite di vite umane. Di fronte a queste evidenze dei cambiamenti climatici abbiamo il dovere, come appassionati di montagna e quindi dell'ambiente naturale, di avere comportamenti corretti e di diffondere presso le persone che ci osservano un profondo rispetto per la natura e per la conservazione del nostro paesaggio.

A seguito di quell' evento eccezionale, ma che purtroppo potrebbe presentarsi ancora, i nostri sentieri sul Pasubio, hanno subito notevoli danni come è risultato dal sopralluogo effettuato da una trentina di nostri soci lo scorso fine novembre. Il sentiero della Val Canale dovrà subire un intervento di manutenzione straordinaria, in quanto nella parte bassa non è più riconoscibile e per questo sono già stati presi contatti con il Comune di Valli del Pasubio; anche in Val Caprara i danni sono stati rilevanti. La commissione sentieri sta programmando nelle fine settimana di maggio e di giugno, se le condizioni lo permetteranno, alcuni interventi di manutenzione ordinaria utilizzando sia i nostri soci, sia alcuni soci delle Sezioni di pianura che volontariamente si metteranno a disposizione. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Alpini, verrà effettuato l'annuale intervento sulla Strada delle Gallerie, che, almeno per ora, registra la presenza di alcune frane, che, al momento non sono particolarmente significative. In ogni caso la situazione potrebbe anche peggiorare poiché, dopo un così lungo periodo di siccità, c'è da aspettarsi un periodo di piogge molto intense.

LA GESTIONE DEI SENTIERI - Come ogni anno il nostro plauso va ai volontari della Commissione Sentieri che si prodigano sotto la guida di Piero Saccardo per renderli percorribili agli escursionisti: senza il loro impegno certosino, in poco tempo essi non sarebbero più praticabili. Ne approfitto per ricordare che per mantenerli in ordine e transitabili c'è bisogno di molto lavoro ed è necessario che un numero sempre maggiore di persone dia la propria disponibilità e mi auguro che le mie non rimangano parole al vento, ma che il messaggio passi e trovi un riscontro anche tra i più giovani. É chiaro che gli addetti alla manutenzione dei sentieri, essendo per la maggior parte in pensione, si attivino durante i giorni feriali ed ovviamente le persone in età lavorativa non possono partecipare, pertanto, in futuro, dovremo pensare ad inserire nel programma annuale delle attività alcune fine-settimana dedicate alla manutenzione dei sentieri.

RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI - Continua il nostro impegno di dialogo e di collaborazione con i Comuni di Valli del Pasubio e di Posina nel tentativo di trovare un'intesa per razionalizzare il flusso di visitatori che durante la stagione estiva lascia l'auto a Bocchetta Campiglia e percorre la Strada delle Gallerie. Alla fine dell'anno scorso i due Comuni hanno tentato di condividere un protocollo d'intesa per la gestione integrata delle risorse derivanti dai parcheggi a pagamento, destinando una parte dei proventi per migliorare i servizi agli escursionisti e per effettuare la manutenzione delle strade di accesso, ma purtroppo tale documento non ha avuto seguito e bisognerà aspettare le elezioni di maggio per conoscere i nuovi interlocutori, nella speranza che si raggiunga finalmente un programma condiviso atto a migliorare l'accesso, la pulizia e la percorribilità della Strada delle Gallerie.

CORSO SUI MURI A SECCO - Rimanendo in tema, fra dieci giorni, la prima settimana di aprile, inizierà il corso sulla manutenzione dei muri a secco organizzato dal CAI di Schio e tenuto dai docenti dell'Accademia della Montagna del Trentino, con il patrocinio dell'Unione Montana Pasubio alto-vicentino ed il contributo del Comune di Schio. Il corso si articolerà in due lezioni teoriche di tre ore ciascuna, che si terranno il martedì ed il mercoledì nel tardo pomeriggio, ed in tre lezioni pratiche di otto ore ciascuna nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato. La partecipazione è stata positiva con maggiori richieste rispetto al numero massimo di 25 partecipanti fissato dall'Accademia della Montagna.

Anche questo è un tema molto importante, perché il ripristino dei muri a secco e la ricostruzione comporta anche la ricostruzione dei terrazzamenti e delle coltivazioni nei territori montani della nostra vallata, un tempo abbandonati ed ora, salvo rari casi, invasi da un bosco naturale non più coltivato.

Il corso pratico, si svolgerà sull'Altopiano del Tretto, in contrada Cisele, dove si trova un raro esempio di persone dedite all'allevamento ed alla coltura montana per pura passione i fratelli Ferracin.

AMPLIAMENTO DEL RIFUGIO PAPA - Abbiamo già presentato in Comune, a Valli del Pasubio, il progetto di ristrutturazione ed ampliamento del rifugio Papa e stiamo attendendo la sua approvazione, nel frattempo abbiamo partecipato ad un bando regionale per ottenere un finanziamento dei lavori pari al 40 % e ci siamo informati presso il CAI centrale per poter eventualmente attingere ad un fondo predisposto per il miglioramento dei rifugi. Una volta ottenuta la certezza dei necessari finanziamenti si potrà procedere con i lavori impegnando, se necessario, anche una parte della liquidità disponibile in banca. Ritengo comunque che i lavori potranno essere realizzati per stralci successivi: prima la sistemazione funzionale del bar al piano terra, poi la ristrutturazione della sala da pranzo e della cucina ed in seguito l'ampliamento del rifugio per dare un alloggio più confortevole al personale di servizio. Certamente questo progetto ci vedrà impegnati per i prossimi due, tre anni e sarebbe bello poter inaugurare il rifugio ristrutturato nel 2022 a cento anni dalla sua costruzione.

RICONOSCIMENTI - Dopo il notevole impegno profuso per la realizzazione della mostra, che ci ha regalato notevoli soddisfazioni, desidero ricordare che l'Associazione delle Sezioni Vicentine, in dicembre, ha conferito il premio "Sisilla", alla nostra Sezione e congiuntamente al curatore Claudio Rigon. Stiamo valutando con il Comune di Schio la possibilità di trovare alla nostra mostra che verrà ampliata anche con ulteriori foto del Milanin del Pasubio, una collocazione definitiva all'interno di un edificio di proprietà del Comune, ora dismesso, che potrebbe diventare un polo museale per accogliere sia il contenuto della mostra stessa, sia i saperi dell'attività estrattiva che un tempo si svolgeva all'interno delle nostre montagne, alquanto ricche dal punto di vista mineralogico, sia, ad esempio, le immagini e/o i modelli degli spettacolari abissi ipogei, scoperti dal nostro gruppo speleologico all'interno della Dolomia principale del M. Novegno.

LA SEZIONE - Conclusa l'avventura della mostra, stiamo rivolgendo il nostro impegno al miglioramento delle funzioni della nostra Sezione, sia sotto il profilo delle attività istituzionali, sia di quelle ludico - culturali.

Tra i fatti salienti che riguardano l'attività istituzionale, nella riunione dello scorso Consiglio direttivo, abbiamo formalizzato la nascita del gruppo "CAI Juniores over 18" intitolandolo a Giancarlo Contalbrigo con la seguente motivazione : "Già Presidente della Sezione, che si è particolarmente distinto per l'attività alpinistica extraeuropea e per l'attività didattica, volta a trasmettere alle giovani generazioni del CAI le basi dell'alpinismo e della medicina di alta quota ed agli studenti delle scuole la storia, le finalità e gli obiettivi del CAI" . A Giancarlo va la nostra riconoscenza e l'augurio di ritornare quanto prima tra di noi, mentre ai giovani del CAI Juniores vanno le nostre felicitazioni, con l'auspicio di un'attività proficua e continuativa.

IL BILANCIO - Come avrà modo di illustrarci il nostro contabile Mario Ruaro che si è assunto l'onere di questo gravoso compito e per questo lo ringraziamo anticipatamente, anche quest'anno il bilancio si chiude in attivo , con un utile di circa 7000.00 €, non ci avviciniamo certo al risultato dell'anno scorso con i proventi della mostra , ma in ogni caso ciò testimonia che la nostra Sezione dal punto di vista economico gode di buona salute. Quest'anno la segreteria ha dovuto sobbarcarsi anche l'ulteriore onere dovuto al GDPR sulla privacy, un grazie anche a Maurizio, Nicola ed Anna per il loro contributo.

LE GITE - Il nostro tentativo di coinvolgere i vari gruppi esterni alla Sezione in alcune gite comuni, dopo un inizio promettente, non ha dato i risultati sperati e nell' ultima uscita invernale a Cima Lusia solamente i soci di Schio e del GAM Santorso hanno partecipato numerosi. Abbiamo proposto anche una gita estiva, il prossimo Luglio, sulle Alpi marittime in val di Gesso, il Tour del Valasco, riserva di caccia dei Savoia ed anche qui solamente il GAM Santorso ha confermato una cospicua partecipazione. E' con rammarico che constato come gli altri gruppi facciano fatica a rinunciare alla loro autonomia, se pur solo due volte all'anno, per partecipare ad una gita invernale e ad una estiva comuni, negando la possibilità di conoscere altre persone e di trascorrere assieme a loro una giornata in montagna in amicizia, a volte purtroppo l'identità del campanile o della parrocchia ha ancora il sopravvento.

Sta proseguendo l'intenso programma invernale delle gite di tutti i gruppi e, nonostante lo scarso innevamento, non si può dire che manchino le belle giornate. Il gruppo gite della Sezione ha organizzato la settimana scorsa una gita di sci alpinismo di cinque giorni a Padola nel Comelico Superiore, con grande soddisfazione sia per le escursioni, sia per la compagnia, il nostro grazie va al capogita Marco Marotta.

E' nostra intenzione proporre ogni anno una gita estiva in Luglio, coinvolgendo anche gli altri gruppi, per conoscere meglio l'arco alpino, partendo quest'anno dalle Alpi Marittime, poi le Cozie, le Graie, le Lepontine fino ad arrivare alle Alpi Giulie, sarebbe anche l'occasione per stringere amicizia con i CAI della zona.

LE SERATE CULTURALI - La commissione cultura coordinata da Tino Dalle Fusine, ha proposto l'anno scorso numerose serate legate alla Grande Guerra, ai trekking europei ed extraeuropei ed ai temi naturalistici, quest'anno ha già presentato la spedizione alpinistica internazionale Huatsan 2018, a cui hanno partecipato i nostri soci Istruttori Nazionali Pietro Contalbrigo e Federico Moro, così pure lo scorso febbraio è stato trattato un tema molto interessante " Come affrontare l'escursionismo invernale in sicurezza" con la partecipazione della Scuola e del Soccorso Alpino, le serate proporranno ancora temi naturalistici come "Habitat e flora della provincia di Vicenza" e "Storia geologica del nostro territorio", temi legati all'impatto delle infrastrutture " Il territorio come moneta di scambio: il caso A31", temi storici " I cimiteri di guerra dell'Altopiano" e "Storia e vita in Val Ombretta" oltre a trekking e viaggi come "Patagonia terra dei giganti" e "Viaggio in Mongolia".

Con rammarico devo registrare che la serata del 15 Marzo non si è potuta svolgere perchè ci è stato comunicato in ritardo che i relatori, i F.lli Franchini, ed il tema trattato erano gli stessi della serata organizzata dal GEM Marano lo scorso 23 Febbraio "Los Picos 6500". Devo ammettere che non è facile gestire una Sezione con due Gruppi esterni rispettivamente Marano e Santorso ed una Sottosezione, con quattro Consigli direttivi ed un numero di consiglieri totali che supera le sessanta persone. E' chiaro che nonostante i nostri sforzi, qualche inconveniente possa succedere, ma a volte, e mi riferisco al GEM Marano, prevale il desiderio di prendere decisioni in autonomia, piuttosto che collaborare fattivamente. Siccome la segreteria di Schio si accolla l'onere di tutte le pastoie burocratiche con le relative responsabilità ci si aspetterebbe un riconoscimento quantomeno in termini di maggior cooperazione.

ATTIVITA' CON LE SCUOLE. Come ogni anno prosegue l'attività di collaborazione con le scuole di Schio, in particolare con alcune classi della scuola media Battistella di Magrè, del Liceo Scientifico Tron e quest'anno si è aggiunto anche L'Istituto professionale Garbin. L'attività si svolge la mattina, in parte nella palestra di arrampicata per le lezioni pratiche ed in parte nella sala riunione dove si svolgono le lezioni teoriche. Devo ringraziare gli istruttori e nuovamente Giancarlo, Massimo, Gianni e Tino che tengono le lezioni teoriche.

MONTAGNATERAPIA - L'anno scorso alcune nostre socie sono state contattate dallo Sportello Donna di Schio, per organizzare alcune escursione nei dintorni di Schio, accompagnando le persone interessate. Il progetto però non ha avuto seguito, perchè all'attività avrebbe dovuto partecipare anche il personale esperto di una struttura sanitaria. Normalmente la partnership avviene tra l'ULSS ed una Sezione del CAI, a cui è devoluto il solo compito di organizzare la gita, mentre il personale sanitario è responsabile dell'assistenza. Il tema della montagnaterapia è stato trattato anche nell'Assemblea nazionale di Trieste l'anno scorso ed è sempre di maggior attualità, tanto è vero che domani parteciperemo ad un convegno a Pordenone sull'argomento.

TAM - La commissione TAM in stretta collaborazione con la commissione cultura, ha fornito spunti e temi per le serate culturali, si è occupata della organizzazione del corso sui muri a secco precedentemente illustrato e della serata di approfondimento sul progetto della prosecuzione dell'autostrada A31 - Valdastico Nord che verrà effettuata in Maggio.

A.G. - L'Alpinismo giovanile è sempre molto attivo con i ragazzi ed ogni anno organizza il corso propedeutico alla montagna con escursioni invernali ed estive. A causa delle disposizioni del CAI centrale secondo le quali durante i corsi, ove sia richiesto l'uso della corda, dei ramponi e della picozza, è necessaria la presenza o di un Istruttore della scuola o di una guida alpina, ovviamente le iscrizioni dei ragazzi tra i 14 ed i 17 anni si sono ridotte e conseguentemente il numero dei partecipanti, non più di una quarantina. Sarebbe auspicabile comunque che si potesse organizzare almeno una gita all'anno con la partecipazione di un istruttore della scuola in modo tale da portare i ragazzi in ghiacciaio.

SCUOLA - La Scuola di Alpinismo e Sci Alpinismo l'anno scorso ha organizzato, il corso base di sci alpinismo SA1, il corso avanzato SA2 ed il corso di alpinismo A1, con la partecipazione complessiva di 58 allievi.

Quest'anno sono già iniziati i corsi di scialpinismo SA1 ed SA2 ed il corso base di alpinismo A1 con numerosi partecipanti. Un ringraziamento agli istruttori che sono anche sempre presenti nella nostra palestra di arrampicata sia durante le esercitazioni con le scuole, sia ogni mercoledì sera.

Quest'anno abbiamo chiesto agli Istruttori di organizzare un corso specifico di 12 ore per formare degli operatori CAI adibiti alla gestione della palestra di arrampicata, considerata la sempre maggiore richiesta da parte delle scuole di Schio di utilizzare la palestra di arrampicata per i propri studenti. In questo modo gli Istruttori potrebbero essere sgravati da un ulteriore onere.

GRUPPO GROTTI - Il Gruppo Grotte di Schio , sempre molto attivo, ogni anno organizza il Corso di introduzione alla Speleologia che quest'anno inizierà in Aprile ed un corso di avvicinamento alla Speleologia in Novembre, inoltre continua la loro collaborazione con le scuole della zona. Dal 1° al 13 Marzo sei nostri soci speleologi hanno effettuato una spedizione extraeuropea in Messico nel complesso della Cueva del Rio la Venta.

La permanenza in grotta è stata di 80 ore con tre bivacchi interni impegnando notevolmente i partecipanti sia sotto l'aspetto fisico, considerando il peso del materiale personale e comune da trasportare, sia sotto l'aspetto tecnico visto il dislivello di circa 400 metri da percorrere oltre a continui passaggi impegnativi in ambienti diversi sia su corda che in arrampicata, e centinaia di metri percorsi a nuoto, vista la presenza di laghi e forre. Farà seguito sicuramente una serata in cui verrà illustrata la spedizione.

BIBLIOTECA - Continua l'attività di catalogazione dei libri con il nuovo programma CLAVIS e da più di un anno ci si può iscrivere alla biblioteca online in modo tale da poter accedere e trovare i libri disponibili. In ogni caso la nostra biblioteca con il suo patrimonio di circa 4000 volumi raccolti negli anni continua ad essere poco frequentata ed è un vero peccato.

La Sottosezione GAM Lanerossi ed i gruppi esterni GAM Santorso e GEM Marano sono sempre molto attivi nell'organizzare gite, serate culturali ed attività con le scuole nel loro territorio, ma come ho già accennato ci sono difficoltà sia nel coordinamento tra i vari programmi, sia nel loro coinvolgimento in attività comuni. Per quanto riguarda invece lo Sci CAI dall'insediamento del nuovo Presidente in Consiglio non abbiamo più visto nessuno.

Grazie per l'attenzione ed auguro come sempre a tutti buon proseguimento delle attività con il CAI.

Il Presidente della Sezione CAI di Schio
Umberto Dalla Costa